

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2009/10

FINALITA'

Lo scopo di una Progettazione Didattica di Dipartimento è quello di pianificare un percorso curricolare comune in modo da:

- definire su un terreno omogeneo le competenze da raggiungere alla fine del percorso scolastico;
- migliorare la pratica didattica;
- favorire percorsi modulari flessibili che facilitino anche gli interventi di recupero;
- facilitare l'inserimento di studenti provenienti da altri percorsi scolastici;
- rendere trasferibile ad altri docenti il progetto didattico-educativo in modo da minimizzare i disagi derivanti dalla impossibilità di assicurare la continuità didattica;
- permettere confronti in vista di una scuola sempre più aperta all'esterno;
- porre le basi di una verifica più oggettiva possibile dei risultati ottenuti.

1. OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

1	Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità, la maturazione di una coscienza civica.
2	Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
3	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
4	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
5	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (<i>cooperative learning</i>).
6	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
7	Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
8	Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo.
9	Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
10	Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

1	Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, logico-matematiche, interpretative e di comunicazione per far fronte ai bisogni di una società orientata verso la realizzazione degli obiettivi europei di Lisbona.
2	Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
3	Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
4	Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
5	Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
6	Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
7	Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
8	Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
9	Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico.
10	Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

Declinazione dei parametri valutativi non cognitivi

1. Grado di organizzazione dello studio/lavoro:

<i>E' preciso e autonomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare autonomamente l'attività di studio; ◆ Possiede tutti gli strumenti di base che consentono la comprensione completa; ◆ Svolge il lavoro assegnato in modo completo; ◆ Sa orientarsi nello studio in modo autonomo.
<i>E' regolare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio; ◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione complessiva; ◆ Raccoglie il materiale di lavoro in modo adeguato; ◆ Svolge i compiti in modo regolare.
<i>Studia superficialmente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione parziale; ◆ Raccoglie il materiale di lavoro in modo discontinuo; ◆ Ha la tendenza a non approfondire; ◆ Si accontenta di conseguire risultati minimi; ◆ Non sempre chiede aiuto se in difficoltà.

<i>E' bisognoso di guida e appoggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio solo se guidato; ◆ Possiede lacune di base che possono impedire la comprensione complessiva; ◆ Ha bisogno di un assiduo controllo per portare a termine il proprio compito.
<i>Non è in grado di studiare autonomamente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Non è in grado di pianificare la propria attività di studio; ◆ Non raccoglie ordinatamente il materiale di lavoro; ◆ Possiede lacune di base gravi che impediscono la comprensione; ◆ Non chiede aiuto davanti alle difficoltà.

2.Impegno e partecipazione allo studio della disciplina

<i>Tenace</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' attivo e solerte nell'impegno e nella partecipazione; ◆ Collabora e costituisce una presenza di stimolo per i compagni; ◆ Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro; ◆ Compie interventi che aiutano ad approfondire o ampliare le tematiche proposte.
<i>Attivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta le scadenze; ◆ Svolge le esercitazioni assegnate; ◆ Studia in modo regolare; ◆ Interviene in modo opportuno.
<i>Regolare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta mediamente le scadenze; ◆ Svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate; ◆ Studia con una certa continuità; ◆ E' mediamente attento, pur interagendo poco con i compagni ed il Docente.
<i>Discontinuo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta le scadenze solo in alcuni casi; ◆ Studia in modo discontinuo; ◆ Svolge le esercitazioni solo in alcuni casi; ◆ Interagisce con il docente e i compagni sporadicamente.
<i>Insufficiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Non rispetta le scadenze; ◆ Non svolge le esercitazioni assegnate; ◆ Interviene a sproposito; ◆ Disturba durante la lezione distraendosi con facilità.

3.Frequenza

<i>Assidua</i>	Pochissime assenze
<i>Regolare</i>	Alcune assenze
<i>Irregolare</i>	Complessivamente molte assenze non continuative

Misurazione del **profitto delle singole prove sommative**:

VOTO	GIUDIZIO
9 – 10	Profitto ottimo: <ul style="list-style-type: none">- Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo- Mostra padronanza dell'argomento- Competenza pienamente raggiunta
7 - 8	Profitto buono: <ul style="list-style-type: none">- Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e sicuro- Competenza raggiunta
6	Profitto sufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali- Competenza complessivamente raggiunta
5	Profitto insufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Mancato raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali- Competenza non completamente raggiunta- Persistenza di lacune non gravi ma diffuse- Verifica o attività svolta in modo superficiale
1 - 4	Profitto gravemente insufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Mancato raggiungimento degli obiettivi- Competenza non raggiunta- Esistenza di lacune gravi e diffuse- Verifica o attività non svolta nonostante la presenza dell'allievo

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

MATERIA: SCIENZA DELLA TERRA-BIOLOGIA
BIENNIO AD INDIRIZZO LINGUISTICO E PSICOPEDAGOGICO
n ore annuali 99

1. FINALITA' GENERALI

Entrambe le discipline sono ricche di argomenti ad alta potenzialità formativa che stimolano l'attenzione dei ragazzi offrendo occasioni di collegamento a problemi di interesse quotidiano. Le finalità di questo insegnamento, si identificano nella acquisizione di:

- Consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base nelle due aree disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda con particolare riguardo alla qualità della vita e alla salvaguardia degli equilibri naturali;
- Comprensione delle relazioni che intercorrono tra realtà geologica, realtà biologica e attività umana
- Capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali e antropici, soprattutto in funzione di una sempre più crescente consapevolezza dell'influenza dell'uomo sull'ambiente.
- Capacità di recepire ogni forma di informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione

2. OBIETTIVI

- Acquisire capacità di osservare, descrivere correttamente utilizzando un linguaggio specifico e codificato
- Rendere l'allievo critico nell'argomentare perché sia consapevole dei procedimenti di induzione e deduzione
- Comprendere il ruolo delle scienze nella produzione e nei consumi
- Formare al lavoro individuale e di gruppo

3. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA GESTIONE DELLE LEZIONI

Dal punto di vista metodologico, l'insegnante proporrà l'approccio alle discipline in modo organico e articolato tanto da evidenziare i concetti portanti, la logica della disciplina e il linguaggio specifico. L'apprendimento va raggiunto stimolando la riflessione degli allievi, sia attraverso la trattazione teorica, sia attraverso osservazioni e semplici sperimentazioni. Nello specifico delle singole classi, gli insegnanti dovranno prendere in considerazione i livelli di partenza e le capacità di attenzione degli alunni in modo da ricercare le metodologie didattiche più idonee. Le discussioni in aula, volte agli interventi degli allievi e all'approfondimento delle tematiche oggetto di studio appaiono utili e viste come risposta ad uno stimolo di conoscenza.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione didattica è una parte fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento perché consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento, lo scarto tra i risultati attesi e risultati conseguiti e soprattutto di intraprendere strategie per il miglioramento del processo di insegnamento. La valutazione presuppone che siano fissati i dovuti obiettivi di ogni azione didattica e si baserà prevalentemente sui risultati delle prove diversificate (interrogazioni, relazioni, questionari a scelta multipla e a domande aperte, discussioni collegiali) e frequenti tali da consentire tempestivamente una valutazione globale e di programmare opportuni interventi di recupero, di modificare, quando necessario, il piano di lavoro previsto. Tuttavia, in essa, avranno un peso non irrilevante l'impegno, i livelli di partenza e i relativi progressi evidenziati

5. MATERIALI DI LAVORO E STRUMENTI IN USO

Libro di testo, filmati didattici, laboratorio. Il computer per la visione di CD rom didattici e come fonte di ricerca di informazioni si farà uso anche di internet

6. RECUPERO

Il recupero si effettuerà in itinere, ogniqualvolta sarà necessario dopo aver constatato le relative carenze si farà uso dello sportello didattico, delle pause didattiche per rendere quanto più possibile la classe omogenea dal punto di vista della preparazione. Per gli allievi che riporteranno gravi insufficienze la scuola organizzerà i dovuti periodi di recupero.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante l'anno scolastico gli alunni potranno partecipare ai vari progetti organizzati nonché ad attività scolastiche ed extrascolastiche comprese le uscite didattiche naturalmente relative al programma svolto.

I DOCENTI

IL/I CAPO/I DIPARTIMENTO